

ISTITUTO COMPRENSIVO N.2 - "DON LORENZO MILANI"-LANCIANO
Prot. 0004079 del 28/08/2019
(Uscita)



MIUR – USR ABRUZZO

ISTITUTO COMPRENSIVO “Don Milani” LANCIANO

VIA NAPOLI 83 -66034 LANCIANO - TEL. 0872/713427

e-mail: chic839002@istruzione.it- chic839002@pec.istruzione.it –

sito internet: <http://www.comprendivodonmilanilanciano.gov.it>

C.F. 81006770697



SOTTOAZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO	TITOLO MODULO
10.8.1.A6	10.8.1.A6-FSC-AB-2018-52	CLASSE FUTURA 4.0 MARCIANESE
ZE629513FE		CUP B47D18001080007

All'Albo

Al Sito WEB dell'istituto

Oggetto: determina a contrarre P.O.N. “programma operativo nazionale “per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - asse II “infrastrutture per l’istruzione” - finanziato con il fondo europeo sviluppo regionale (fesr) avviso miur prot. N. Aoodgefidi/9911 del 20/04/2018 PICCOLI ADATTAMENTI EDILIZI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15/03/1997”;

VISTO il Decreto di Contabilità n. 129 del 28/08/2018 “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il D.Lgs 165 del 30/03/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amm.ni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’art. 1, comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d’Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto del 28/02/2019 di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2019;

VISTO il D.Lvo n. 50 del 18 aprile 2016 recante *Codice dei contratti pubblici*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO L’Avviso Pubblico prot. n. AOODGEFID\9911 del 20 aprile 2018 è volto a finanziare gli interventi previsti dagli Obiettivi di Servizio e dal relativo Piano di Azione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, utilizzando la struttura di sotto azioni e i moduli riconducibili all’azione 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave” del PON “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”.

VISTA la Nota Autorizzativa Prot. n. MIUR AOODGEFID/32507 del 17/12/2018 avente ad oggetto Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Risorse Premiali Programmazione 2007/2013 - Obiettivi Di Servizio - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex Delibera Cipe N.79/2012. In coerenza con l’Obiettivo specifico 10.8 – “10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (FESR)” - Avviso Pubblico Prot. n. AOODGEFID\9911/bis del 20 aprile 2018 per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici . Autorizzazione progetto **10.8.1.A6-FSC-AB-2018-52**;

VISTO il decreto de Dirigente Scolastico Prot. n. 1076 del 26/02/2019 con il quale è stato assunto nel Programma Annuale corrente il progetto 10.8.1.A6-FSC-AB-2018-52 Classefutura 4.0 Marcianese ;

TENUTO CONTO in particolare dell’art. 32 comma 2 del D.Lvo n. 50/2016 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a del Codice “...la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO in particolare l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

VISTO l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, le quali prevedono che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta...*la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre Amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una buona pratica anche alla luce del principio di concorrenza*”;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “*Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano – tra i dipendenti di ruolo inquadrati come Dirigenti o con Funzioni Direttive - un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione...*”;

RITENUTO che il prof. Mario Gaeta, Dirigente di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a piccoli adattamenti edilizi per i laboratori multimediali;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

PRESO ATTO che è stata svolta, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, un'indagine di mercato sul MEPA;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- ✓ espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche: consultazione del casellario ANAC, verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lett. b del D.Lgs. 50/2016 e acquisizione di apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- ✓ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/10 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. 12/11/10 n. 187 (Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/10 n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente CIG: ZE629513FE

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad 830 oltre IVA e trovano copertura nel Bilancio di previsione per l'anno 2019;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura alla Ditta /operatore economico S.P.S. SRL

- ✚ di autorizzare la spesa complessiva di € 1012,60 IVA inclusa
- ✚ Di nominare il prof. Mario Gaeta quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- ✚ di dare mandato al D.S.G.A. di predisporre tutti gli atti necessari per la liquidazione delle spese;
- ✚ che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
prof. Mario Gaeta
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 D.L.vo 39/1993